

Decreti



**Al Rev.do don Luigi Manica
Sua Sede;
al Sig. Direttore della
Casa Circondariale “G.B. Novelli”
di Carinola**

Carissimo Fratello Luigi, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito delle dimissioni per nuovi incarichi pastorali del Rev.do don Valentino Simoniello, già Cappellano della Casa circondariale di Carinola, che ringrazio per il prezioso ministero svolto,
a norma del can 565 del CJC,

**nomino te,
don Luigi Manica
Cappellano della Casa Circondariale “G.B. Novelli”
di Carinola
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore dal 1° gennaio 2018.

Nell’adempire tale servizio ti atterrai scrupolosamente a quanto previsto dal CJC e dalla Legge.

Ringraziandoti per la disponibilità, ti assicuro il mio sostegno e la mia preghiera.

Sessa Aurunca, 1° gennaio 2018

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Ai fedeli chierici, religiosi e laici
della Diocesi di Sessa Aurunca**

La storia locale attesta che nel Cinquecento, per volontà dei religiosi carmelitani, fu edificata una chiesa, ampliata poi nel Settecento, nel borgo superiore della Città di Sessa Aurunca sotto la titolatura dei Santi Sebastiano e Rocco con annesso convento. Quest'ultimo divenuto poi ospedale civico, la chiesa ha avuto funzione di cappellania ospedaliera. L'edificio di culto, incamerato nel patrimonio pubblico nel 1809 a seguito della soppressione dei beni religiosi, fu venduto alla Diocesi di Sessa Aurunca dal Comune di Sessa Aurunca con atto del 08/10/1991.

Dopo un protratto intervento di restauro è ora possibile riaprire la chiesa al culto pubblico per il bene dei nostri fedeli, specie degli ammalati ed operatori sanitari che afferiscono alla vicina struttura ospedaliera.

Pertanto con la mia autorità ordinaria,
a norma dei canoni 1205-1213 del c.j.c.

DECRETO

1. Che la Chiesa della Madonna del Carmine in Sessa Aurunca, a partire dal 7 gennaio 2018, è nuovamente riaperta al culto come luogo sacro, a norma del can. 1223 col titolo di **“Oratorio pubblico della Madonna del Carmine”**.
2. Che il suddetto Oratorio, di proprietà dell'Ente Diocesi di Sessa Aurunca, è affidato pastoralmente e giuridicamente all'Ente Parrocchia di Sant'Eustachio, nel cui territorio insiste, con finalità anche di Cappellania dell'Ospedale Civile di San Rocco.
3. Che il parroco pro tempore della parrocchia di Sant'Eustachio è parimenti Rettore del suddetto Oratorio. Per questo, il Cappellano dell'Ospedale di San Rocco, per l'esercizio delle sacre funzioni, è tenuto a concordare con il Rettore dell'Oratorio modalità e tempi celebrativi.
4. Che nel suddetto Oratorio può essere annunciata la Parola di Dio e celebrata o adorata l'Eucarestia e sono consentite «quelle cose che servono all'esercizio o all'incremento del culto, della pietà, della religione ed è vietato tutto ciò che possa essere contrario alla sua santità» (can. 1210).
5. Che l'amministrazione ordinaria e straordinaria del luogo di culto è affidata al Rettore pro tempore che è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni diocesane e alle normative canoniche vigenti.

Maria, Regina del Monte Carmelo, protegga e benedica il territorio diocesano e quanti devotamente si affidano alla sua materna intercessione.

Sessa Aurunca, 1° gennaio 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Ai Presbiteri, Diaconi, Religiosi/e e Laici
della Diocesi di Sessa Aurunca**

Carissimi fratelli e sorelle pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza, a tutela della retta fede, al fine di prevenire deviazioni e fraintendimenti, per scongiurare azioni e celebrazioni liturgiche non esplicitamente autorizzate con la presente

1. **ricordo** che nella Diocesi di Sessa Aurunca, in data 5/04/2014 a norma del can. 1772 § 2 del c.j.c. per un quinquennio, ho conferito licenza di proferire legittimamente esorcismi sugli ossessi ai rev.di **don Norberto D'Amelio e padre Aime Tilimbini Kikay CP**. I quali nell'esercizio ministeriale sono tenuti ad attenersi rigorosamente alle disposizioni del rituale *De exorcism et suplicationibus quibusdam* del 22/11/1998 e alle indicazioni del Vescovo diocesano.
2. **dispongo** che nessun altro **presbitero o laico è autorizzato nell'ambito diocesano a proferire legittimamente esorcismi** in luoghi pubblici e/o privati. Invito a segnalare eventuali abusi all'Ordinario diocesano (can. 392 § 2), intimando al clero e ad ai laici le previste sanzioni canoniche e civili attese in tali circostanze.

Inoltre,

ritenuto quanto disposto dalla Congregazione per la dottrina della fede nell'Istruzione circa le preghiere per ottenere da Dio la guarigione del 14/09/2000 secondo cui le preghiere di guarigione debbono essere guidate da un ministro ordinato sotto la stretta vigilanza ed autorizzazione del Vescovo diocesano onde evitare forme di isterismo, artificiosità, teatralità e sensazionismo (art. 5 § 3), confermando quanto già disposto in merito dal mio predecessore con decreto prof. 121G/1 del 8/10/2011, con la presente a norma del can. 1172 § 1 del c.j.c.

3. **vieto**, nell'ambito diocesano **qualsiasi preghiera o celebrazione di liberazione o guarigione fatta dai ministri ordinati e fedeli laici** in luoghi pubblici e/o privati eccettuate le facoltà degli esorcisti di cui sopra.

Così pure, a norma dei cann. 838 § 4 e 839 §§1 e 2 del c.j.c.,

4. **dispongo** che ogni celebrazione o forma di preghiera di Parrocchie, Comunità religiose, Confraternite, Associazioni, Movimenti e Gruppi di Preghiera operanti in Diocesi non rientranti nelle ordinarie disposizioni liturgiche universali e particolari, **devono essere esplicitamente autorizzate dall'Ordinario diocesano**, pena le dovute sanzioni canoniche e civili.

Certo che la divina preghiera è fonte e culmine della nostra vita spirituale, la mia paterna benedizione su ciascuno.

Sessa Aurunca, 1° gennaio 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Ai Presbiteri e ai Religiosi
Loro Sedi**

**DECRETO GENERALE
SULLA CELEBRAZIONE DELLE SANTE MESSE
NELLA DIOCESI DI SESSA AURUNCA**

- «La celebrazione della Messa, in quanto azione di Cristo e del Popolo di Dio gerarchicamente ordinato, costituisce il centro di tutta la vita cristiana per la Chiesa universale, per quella locale, e per i singoli fedeli» (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, 25 gennaio 2004, 16);

- avendo constatato la necessità di riaffermare e chiarire quanto già indicato dalle norme del diritto universale della Chiesa;

- essendo necessario intervenire su alcune questioni di competenza dell'Ordinario; con il presente

DECRETO

che nella Diocesi di Sessa Aurunca si osservino le seguenti disposizioni:

1. A norma del can. 905 §1, al Sacerdote è consentito, oltre che vivamente raccomandato, celebrare l'Eucaristia una sola volta al giorno, eccetto i casi stabiliti dal diritto quali (cfr.: OGMR 204):

- il *giovedì santo*, chi ha celebrato o concelebrato la Messa Crismale, può celebrare o concelebrare la Messa nella Cena del Signore;

- a *Pasqua*, chi ha celebrato o concelebrato la prima Messa nella notte, può concelebrare la seconda Messa di Pasqua;

- chi, in occasione del sinodo, della visita pastorale o di incontri sacerdotali concelebra col Vescovo o con suo delegato, può di nuovo celebrare per l'utilità dei fedeli;

- nel *Natale del Signore*, tutti i sacerdoti possono celebrare o concelebrare le tre messe, e trattenere la relativa elemosina;

- nel giorno della *commemorazione di tutti i fedeli defunti* (2 novembre), ogni sacerdote può celebrare o concelebrare tre Messe. Una sola Messa però può essere applicata "ad libitum"; delle altre due, una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

2. Per cause di necessità pastorale è possibile che il sacerdote celebri due volte al giorno, e anche tre volte nelle domeniche e nelle feste di precetto a norma del can. 905 §2; in nessun caso può essere lecito celebrare la quarta messa in un giorno. La concessione del permesso per la binazione nei giorni feriali e la trisezione nei giorni festivi spetta al Vescovo e va richiesta per iscritto all'inizio dell'anno

pastorale, giustificandone i motivi. Anche i sacerdoti religiosi che non sono né parroci, né vicari parrocchiali, né rettori di chiese, ricevono la facoltà di binare o tritare dal Vescovo diocesano, e perciò debbono attenersi alle norme comuni.

3. Nel chiedere al Vescovo il permesso della inazione e della trisezione della Messa, si valuti ponderatamente la motivazione pastorale della richiesta, secondo i seguenti criteri:

- Nei giorni di precetto, il pastore d'anime deve offrire alla comunità la possibilità di partecipare alla Messa, senza però indulgere alla pigrizia dei fedeli, al frazionamento della comunità e impoverire la celebrazione o la partecipazione comunitaria. Per evitare l'ingiustificata e pastoralmente dannosa moltiplicazione del numero delle messe nei giorni di precetto, siano stabiliti orari adeguati, tenendo conto anche delle celebrazioni nelle Parrocchie confinanti.
- La facoltà di inazione o trisezione non può mai essere concessa per motivi di devozione personale o per soddisfare la richiesta di poche persone, come avverrebbe, per esempio, nel caso delle messe per gli anniversari dei defunti o altre ricorrenze.

4. L'offerta data per la celebrazione della Messa è un'immemorabile e lodevole consuetudine, accettata e difesa dall'autorità ecclesiastica, che però nel corso dei secoli non risultata immune da abusi. Pertanto si ribadisce quanto prescritto dal diritto universale:

- È lecito ad ogni sacerdote che celebra la messa ricevere l'offerta data affinché applichi la messa secondo una determinata intenzione. È vivamente raccomandato ai sacerdoti di celebrare la Messa per le intenzioni dei fedeli, soprattutto dei più poveri, anche senza ricevere alcuna offerta (can. 945).
- È grave colpa morale non soddisfare anche una sola delle celebrazioni per cui è stata data e accettata l'offerta, o non celebrare tante messe quante sono le intenzioni di messe accettate.
- L'offerta per la celebrazione della S. Messa non rientra nel bilancio parrocchiale, ma è elemosina alla persona, spettante di diritto al sacerdote celebrante.
- Pur rispettando quanto suddetto e quanto stabilito, l'offerta deve essere totalmente libera, nel senso che il sacerdote non può chiedere ma solamente accettare un'offerta data spontaneamente.
- Dall'offerta delle Messe deve essere assolutamente tenuta lontana anche l'apparenza di contrattazione o di commercio (can. 947)
- Il sacerdote che, col permesso dell'Ordinario, celebra più messe nello stesso giorno può applicare ciascuna di esse secondo l'intenzione per la quale è stata data l'offerta, a condizione però che egli tenga per sé l'offerta della prima messa celebrata; per la seconda messa egli può trattenere per sé solo parte dell'offerta elargita e versare alla Cancelleria Vescovile la quota stabilita dall'Ordinario diocesano.

- Relativamente ai casi di trisezione nei giorni festivi, salva la messa *pro populo*, il parroco può applicare la messa binata ma non quella trinata. Chi concelebra nello stesso giorno una seconda messa, a nessun titolo può percepire l'offerta per questa (can. 951 §2).
 - Dopo aver preso possesso della parrocchia, il parroco è tenuto all'obbligo di applicare la messa per il popolo affidatogli, ogni domenica e nelle feste di precetto (can. 534)
 - Il Parroco a cui sono state affidate più parrocchie è tenuto ad applicare una sola Santa Messa *pro populo* (can. 534 §2)
 - L'Amministratore parrocchiale è obbligato a celebrare la Messa *pro populo* (can. 540 §1), mentre non è tenuto a tale obbligo il vicario parrocchiale.
 - Qualora nelle Messe binate festive non si abbiano intenzioni per la seconda Messa, salva quella *pro populo*, le si applichino 'ad mentem Episcopi'.
 - Circa la celebrazione di SS. Messe per un'intenzione "collettiva" si richiama quanto stabilito dalla Congregazione per il Clero con Decreto *Mos Iugiter* del 22 febbraio 1991 (A. A. S. 83 [1991] 443 - 446): nel caso in cui gli offerenti, preventivamente ed esplicitamente avvertiti, consentano liberamente che le loro offerte siano cumulate con le altre per celebrare un'unica Messa, è lecito soddisfare agli oneri con un'unica S. Messa, applicata secondo l'intenzione "collettiva" (art. 2 §1). Sia pubblicamente indicato il luogo e l'ora in cui tale Messa sarà celebrata, non più di due volte alla settimana (art. 2 §2). Nel caso considerato al paragrafo 1 dell'art. 2, al celebrante è lecito trattenere la sola offerta stabilita per una Messa (art. 3 §1; cfr Can. 950); la somma eccedente tale offerta sarà consegnata all'Ordinario, di cui al Can. 951 §1, che la destinerà ai fini stabiliti dal diritto (art. 3 §2; cfr. Can. 946).
 - Si tenga presente che le S. Messe collettivi costituiscono un'eccezione alla vigente legge canonica.
5. In occasione dell'amministrazione dei sacramenti non si può chiedere nulla, ma solo accettare offerte libere. I Sacramenti sono dono gratuito di Cristo Crocifisso e Risorto. Le eventuali offerte devono essere regolarmente versate nella cassa parrocchiale e sono gestite, per fini propri della Comunità, dal Parroco con il parere del Consiglio per gli Affari economici.

Il presente decreto va in vigore dalla data odierna.

Sessa Aurunca, 25 febbraio 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Al Rev.do
Fra Paolo D'Alessandro ofm conv.
Sua Sede**

Carissimo Fratello Paolo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della presentazione di Fra Cosimo Antonino, Ministro della Provincia religiosa di Napoli dei Frati Minori Conventuali (prot. n°17/18/AC),

sicuro che la tua esperienza di vita religiosa e le tue capacità umane e spirituali possano giovare alla nostra Chiesa diocesana,

con la mia potestà ordinaria,
a norma del can 545 e 547 del CJC,

**nomino te,
Fra Paolo D'Alessandro
Vicario parrocchiale
della Parrocchia San Francesco
in Baia Domitia
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore dalla data odierna.

Avrai cura di osservare le norme vigenti del Codice di Diritto Canonico e della legislazione diocesana che riguardano la tua missione dedicandoti al ministero pastorale come cooperatore del Parroco e rendendoti partecipe della sua sollecitudine mediante attività e iniziative programmate in piena comunione con lui e sotto la sua autorità.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 1° marzo 2018

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Al Padre Michele Carlone PIME
Sua Sede**

Carissimo Padre Michele, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della richiesta del Consiglio Direttivo dell'Associazione AMAMI e con delle indicazioni ricevute da Padre Carlo Tinello, superiore regionale dPIME Italia, a norma dello Statuto dell'Associazione e con la mia potestà ordinaria di Vescovo di Sessa Aurunca,

**nomino te Padre Michele Carlone PIME
Assistente Spirituale dell'AMAMI**

La nomina va subito in vigore e le tue competenze sono stabilite dalle normative statutarie vigenti.

Augurandoti ogni bene, ti benedico paternamente.

Sessa Aurunca, 15 marzo 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Ai Cappellani designati
LL.SS.**

Carissimi pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

Già nel febbraio del 2015 con decreto 11DV/2015 avevo nominato i cappellani della varie Arciconfraternite e Confraternite della nostra Chiesa locale. Ora, alla luce degli avvicendamenti parrocali del febbraio 2017, è necessario effettuare nuove designazioni.

Pertanto a norma del can. 565 del c.j.c. e degli Statuti diocesani;
revocando l'incarico ai precedenti cappellani e ringraziandoli per il lavoro svolto;
con la mia potestà ordinaria

**nomino cappellani delle suddette Arciconfraternite e Confraternite i
seguenti presbiteri *Forania di Sessa Aurunca***

Don Roberto Palazzo - Don Martin Emilio Ortiz *in solidum*, Confraternita di San Carlo Borromeo in Sessa A.;

Don Eduardo Paparcone - Don Martin Emilio Ortiz *in solidum*, Reale Arciconfraternita del Santo Rosario in Sessa;

Padre Raffaele Coppeta - Don Martin Emilio Ortiz *in solidum*, Arciconfraternita del SS. Crocifisso in Sessa A.;

Don Martin Emilio Ortiz, Arciconfraternita dell'Immacolata in Sessa A.; **Don Angelo Polito**, Confraternita Maria SS. delle Grazie in Lauro di Sessa A.

Forania di Celole

Don Carlo Zampi, Confraternita Maria SS. del Rosario in Carano di Sessa Aurunca;

La nomina va in vigore dalla data odierna, ad nutum episcopi e quindi fino a disposizione contraria.

Ringraziando della disponibilità dimostrata, assicuro preghiera e benedizione.

Sessa Aurunca, 29 marzo 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo don Franco, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Tommaso e Lucia in Avezzano-Sorbello di Sessa Aurunca (CE), affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Lorenzo Albano è impedita per malferma salute di quest'ultimo notificata al sottoscritto.

Volendo provvedere alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un amministratore che supplisca il parroco ai sensi del can. 539 del c.j.c.,

avendo comunicato la mia decisione al suddetto parroco con missiva n. 04SV/2018 del 03/05/2018,

con la mia potestà ordinaria,

a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c.

**nomino te,
MONS. FRANCESCO ALFIERI
Amministratore parrocchiale della
Parrocchia di San Tommaso e Lucia
in Avezzano-Sorbello di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore a partire dalla data odierna.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nella guida interinale del popolo cristiano a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2018

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Al M.to Rev.do
Don Jaku Jayaraju
Sua sede**

Carissimo fratello Jaku, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

Avendoti accolto in questa diocesi con debita autorizzazione del Vescovo di Cuddapah (India) per motivi di servizio pastorale;

ritenendo necessario dare all'amministratore parrocchiale di San Tommaso e Lucia in Avezzano-Sorbello di Sessa Aurunca (CE) un valido aiuto pastorale, con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 547 del c.j.c.,

**nomino te
DON JAKU JAYARAJU
Vicario parrocchiale
della Parrocchia di San Tommaso e Lucia in Avezzano-Sorbello di Sessa
Aurunca (CE) fino a disposizione contraria.**

La nomina andrà in vigore a partire dalla data odierna.

Sono sicuro che l'esperienza di servizio maturata nei tuoi anni di ministero indiano e di questo primo periodo italiano, saranno un utile e prezioso aiuto ai fedeli della nostra diocesi.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2018

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

† Orazio Francesco Piazza

Al M.to Rev.do Don Valentino Simoniello
Direttore Ufficio Comunicazioni Sociali
della Diocesi di Sessa Aurunca;
Al sig.re Carmine Petruccelli;
Alla sig.ra Amalia Vingione
Loro Sedi

Carissimi, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

L'Ufficio Comunicazioni Sociali offre, nella diocesi, il servizio di documentare e formare all'utilizzo dei mezzi di comunicazione (cf CJC 822, §1-2). L'Ufficio cura la corretta fruizione dei media, offre indicazioni per la loro lettura e valutazione quale strumento di annuncio e di evangelizzazione; collabora con il Vescovo per la diffusione della verità di fede tramite gli strumenti di comunicazione sociale (cf CJC 761) e per vigilare sugli stessi (cf CIC 823), alla luce dei documenti conciliare (cf IM ed EI 74). Mediante opportune iniziative cura la diffusione della stampa cattolica e promuove tutte le forme comunicative per rendere presente, in questo ambito, la vita della diocesi, sensibilizzando i fedeli affinché sostengano i mezzi di comunicazione ecclesiali a livello nazionale e locale.

Volendo dare un nuovo assetto al medesimo Ufficio,
 accogliendo la richiesta del Direttore Don Valentino Simoniello,
 abrogando il decreto prot. n°09DV/2015 dell'11 gennaio 2015 con il quale costituivo l'Ufficio Stampa Diocesano, a norma dei cann. 469 e 470 del CJC,
 con la mia potestà ordinaria

nomino te
Carmine Petruccelli e Amalia Vingione
Collaboratori dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
della Diocesi di Sessa Aurunca per la durata di cinque anni.

Al sig. Carmine Petruccelli è affidata la responsabilità quale incaricato alla realizzazione e gestione dei sistemi informatici della Diocesi di Sessa Aurunca.

La nomina va in vigore dal 1° luglio 2018.

Le vostre competenze sono espresse dal Diritto universale e particolare e siete obbligati ad attenervi al nuovo regolamento europeo in materia di privacy, entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Ringraziandovi per la disponibilità dimostrata, vi assicuro la mia preghiera e la mia vicinanza.

Sessa Aurunca, 29 maggio 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

**Al Rev.do
Don Valentino Simoniello
Direttore Ufficio Comunicazioni Sociali
della Diocesi di Sessa Aurunca**

Carissimo fratello Valentino, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

Il 28 aprile 2015 con Decreto prof. n° 12DV/2015 ho costituito l'associazione "Centro Editoriale Diocesano Lumen Gentium", ne ho approvato gli Statuti e le ho conferito personalità giuridica.

Esonerando Don Roberto Palazzo dall'incarico di Presidente della suddetta associazione e ringraziandolo per il lavoro svolto in questi anni,

per favorire una maggiore integrazione tra l'Ufficio Comunicazioni Sociali e l'associazione "Centro Editoriale Diocesano Lumen Gentium",

riconoscendo le tue capacità,
con la mia potestà ordinaria,

**nomino te
Don Valentino Simoniello
Presidente dell'Associazione
"Centro Editoriale Diocesano Lumen Gentium"
per la durata di cinque anni.**

La nomina va in vigore dal 1° luglio 2018.

Le tue competenze sono espresse dal Diritto universale e particolare.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 29 giugno 2018

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Ch.mo prof. Giovanni Battista Abbate
Sua sede

L'Università Cattolica del Sacro Cuore si è da sempre avvalsa nelle varie diocesi italiane di persone che, nel comune intento di valorizzare strumenti e istituzioni a carattere culturale, collaborano alle iniziative dell'Ateneo nella prospettiva della pastorale diocesana.

Avendo posto come elemento qualificante e necessario del cammino pastorale diocesano la collaborazione con le istituzioni formative del Territorio;

avendo condiviso tale fruttuoso impegno, in questi anni, con la tua competente presenza nell'Ufficio Scuola, in particolare per la costituzione dell'Intesa Formativa; dopo aver verificato la tua disponibilità, con la mia potestà ordinaria di Vescovo di Sessa Aurunca,

nomino te
Prof. Giovanni Battista Abbate
delegato diocesano per l'Università Cattolica.

Augurandoti un fecondo servizio, ti benedico paternamente.

Sessa Aurunca, 23 luglio 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

**Al Rev.do don Luciano Marotta
Sua sede**

Carissimo fratello Don Luciano,
pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

In data 05/02/2014 con decreto 10DV/2014 ho affidato a te la cura speciale dei ministranti, ministeri, ministri straordinari della Comunione e formazione dei Diaconi Permanenti,

con la presente nel confermarti le suddette competenze ti ribadisco l'urgenza di provvedere alla cura dei candidati al diaconato permanente ed alla formazione dei già ordinati aggiornandoli su tematiche bibliche, liturgiche, teologiche, morali, canoniche, spirituali e sociali. Provvedendo inoltre ad incontri di fraternità ed esercizi spirituali e quant'altro sarà necessario per una solida formazione umana, ministeriale e pastorale. Così pure, in concerto con l'Ordinario, ti interesserai dell'assegnazione e verifica pastorale dei fratelli diaconi.

Nel ringraziarti per la disponibilità, ti assicuro la mia paterna benedizione e vicinanza.

Sessa Aurunca, 14 settembre 2018

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

† Orazio Francesco Piazza

2018

ANALECTA SUSSANAE ECCLESIAE

**ASSEGNAZIONE FONDI "8x1000"
ANNO PASTORALE 2018 - 2019**

- Visto la Determinazione approvata dalla XLV Assemblea della Conferenza Episcopale Italiana, Collovalenza, 9 - 12 Novembre 1998;
- Considerati i criteri programmatici ai quali ispirarsi nell'anno pastorale 2018 per l'utilizzo delle somme derivanti dall'otto per mille IRPEF;
- Tenuta presente la programmazione diocesana del corrente anno riguardante priorità pastorali e urgenze di solidarietà e carità;
- Sentiti, per quanto di rispettiva competenza, l'Incaricato del Servizio Diocesano per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica ed il Direttore della Caritas Diocesana;
- Udito il parere del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e del Collegio dei Consulenti nella seduta congiunta del 14 settembre 2018;

DECRETO

che le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex Art. 47 della Legge 222/1985 ricevute per l'anno 2017 dalla Conferenza Episcopale Italiana "PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE" sono così assegnate:

CULTO E PASTORALE	totale: € 419.228,84
A. Esercizio di Culto	
2. Conservazione/restauro beni culturali	76.228,84 €
B. Esercizio e cura delle anime	
2. Curia diocesana	185.000 €
4. Mezzi di comunicazione sociale	10.000 €
12. Clero anziano e malato	5.000 €
13. Istituti vita consacrata	7.000 €
C. Formazione del Clero	
1. Seminario interdiocesano	15.000 €
2. Rette seminaristi	20.000 €
4. Formazione clero diocesano	16.000 €
5. Formazione diaconato permanente	2.000 €
6. Pastorale vocazionale	3.000 €
D. Scopi Missionari	
1. Centro Missionario diocesano	2.000 €

E. Catechesi ed educazione cristiana	
1. Oratori e patronati	3.000 €
2. Associazioni ecclesiali	5.000 €
3. Iniziative di cultura religiosa	28.000 €
F. Contributo Sovvenire	2.000 €
G. Somme impegnate per iniziative pluriennali	
1. Fondo di garanzia	40.000 €

Inoltre,

DECRETO

INTERVENTI CARITATIVI **totale: 449.835,49 €**

A. Distribuzione a persone bisognose

2. Da parte della Diocesi	80.000 €
---------------------------	----------

B. Opere caritative diocesane

1. in favore di extracomunitari	8.000 €
2. in favore di tossicodipendenti	11.000 €
3. in favore di anziani	5.000 €
4. in favore di disabili	6.000 €
5. in favore altri bisognosi	133.000 €
6. Fondo antiusura	15.000 €

E. Altre assegnazioni

1. Manutenzione straordinaria centri assistenziali	191.835,49 €
--	--------------

Sessa Aurunca, 26 settembre 2018

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

† Orazio Francesco Piazza

**APPROVAZIONE E PROMULGAZIONE
STATUTO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE**

**Ai presbiteri, diaconi, religiosi/e e laici
della Diocesi di Sessa Aurunca**

Carissimo fratelli e sorelle, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

La tradizione della nostra Chiesa vanta la presenza di Confraternite che hanno arricchito la vita spirituale e l'impegno laicale nelle comunità parrocchiali apportando benefici e rinnovamenti salutari per l'intero nostro territorio.

Sia le Confraternite dedite al culto così come quelle squisitamente assistenziali, hanno garantito dal medioevo ai nostri giorni percorsi spirituali e caritatevoli qualificati e riconosciuti dall'intera collettività.

Alla luce delle recenti indicazioni magisteriali universali e degli orientamenti pastorali della nostra Chiesa locale, si è reso necessaria la rivisitazione degli Statuti diocesani e la formulazione di nuove disposizioni per le confraternite presenti sul territorio.

Pertanto, dopo aver sentito il parere del Consiglio Episcopale in data 13 agosto 2018, quello del Collegio dei Consultori in data 14 settembre 2018, quello del Consiglio Presbiterale in data 18 settembre 2018 e quello del Coordinamento diocesano delle Confraternite in data 16 settembre 2018.

A norma dei cann. 298 - 299, 312 -320 del c.j.c.
con la presente, abrogando i precedenti Statuti,

**APPROVO E PROMULGO
LO STATUTO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE
DELLA DIOCESI DI SESSA AURUNCA**

decretandone l'entrata in vigore a far data dal 2 dicembre 2018, I domenica di Avvento ed inizio del nuovo anno liturgico.

Decreto altresì la rielaborazione dei regolamenti interni di ciascuna confraternita, allineandoli con le disposizioni del presente Statuto.

Quanto stabilito desidero abbia valore ora e in futuro, nonostante qualsiasi cosa contraria.

A ciascuno la mia riconoscenza e paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 7 ottobre 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

**Ai Gent.mi Priori
delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca
Ai Rev.di Assistenti ecclesiastici
delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca
Alla Presidenza del Coordinamento diocesano
delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca
all'Assistente ecclesiastico del Coordinamento diocesano
Mons. Francesco Alfieri
LL. SS.**

Oggetto: indizioni votazioni per rinnovo cariche sociali confraternali.

Carissimi, il prossimo 2 dicembre entrerà in vigore il nuovo Statuto delle Confraternite della nostra diocesi. E con esso il rinnovo delle cariche sociali confraternali.

Così come stabilito dall'art. 23 A, con la presente indico le votazioni per l'elezione di una terna per la designazione del Priore, per l'elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei Proviviri.

Le elezioni si svolgeranno nel periodo compreso tra il 14 ed il 31 gennaio 2019.

Stabilisco inoltre che i Presidenti dei seggi elettorali siano gli attuali Assistenti ecclesiastici delle singole Confraternite. Ogni Assistente per la propria Confraternita.

Alla luce della sez. IV del nuovo Statuto, ricordo inoltre le modalità elettive:

1. Entro il 14 dicembre 2018, gli attuali consigli direttivi devono nominare la commissione elettorale composta da tre confratelli con le funzioni di cui all'art. 23 E;
2. I seggi elettorali vengono costituiti per ogni singola Confraternita a secondo della disponibilità del proprio Cappellano nel periodo compreso tra il 14 ed il 31 gennaio 2019. L'assemblea utile per le votazioni è di un solo giorno. Cinque giorni prima della data delle elezioni viene costituito il seggio elettorale composto da tre membri: l'assistente ecclesiastico con funzioni di presidente e due scrutatori scelti dal presidente di cui uno funge anche da segretario. Le schede sono compilate a tenore dell'art. 23 I.
3. L'assemblea elettorale deve essere costituita dalla metà più uno degli aventi diritto. Per l'elezione della terna da presentare al Vescovo per la designazione del Priore ogni elettore può esprimere non più di tre preferenze. Per l'elezione del Collegio dei Proviviri non più di tre preferenze. Risulta eletto chi ha ottenuto più voti dei presenti.
4. Concluse le operazioni di voto, l'Assistente ecclesiastico presenta al Vescovo la terna per la designazione del Priore. Inoltre, procede alla proclamazione degli eletti nel Consiglio direttivo e nel Collegio dei Proviviri che verranno

immessi in carica dopo la ratifica del Vescovo diocesano (can. 317) e successivamente alla designazione del Priore.

Per quanto non espresso rinvio al nuovo Statuto, chiedendo a tutti la scrupolosa osservanza di quanto stabilito e normato.

Nel ringraziare le uscenti amministrazioni per l'operoso lavoro svolto negli ultimi anni, l'occasione per impartire a tutti la mia paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 26 novembre 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

DECRETO DI APPROVAZIONE E PROMULGAZIONE DELLO STATUTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO

Carissimi fratelli e sorelle pace e gioia nel Signore Gesù, nostra unica speranza.

San Giovanni Paolo II nella *Evangelium Vitae* ci ricordava che: «i *consultori matrimoniali e familiari*, mediante la loro specifica azione di consulenza e di prevenzione, svolta alla luce di un'antropologia coerente con la visione cristiana della persona, della coppia e della sessualità, costituiscono un prezioso servizio per riscoprire il senso dell'amore e della vita e per sostenere e accompagnare ogni famiglia nella sua missione di "santuario della vita"» (EV. 88).

Nella nostra Chiesa locale già da diversi anni, per volontà del mio predecessore, è attivo un Consultorio familiare. Tuttavia le attuali necessità e strutture hanno richiesto la rivisitazione dello Statuto.

Pertanto, a seguito di parere positivo del Consiglio episcopale e Consiglio presbiterale; dopo consultazione con l'Ufficio diocesano per la pastorale familiare, con la presente a norma dei cann. 298-299 del c.j.c.

APPROVO E PROMULGO LO STATUTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE "SAN GIOVANNI PAOLO II"

decretandone l'entrata in vigore a far data dal 02 dicembre 2018, I domenica di Avvento ed inizio del nuovo anno liturgico.

Sarà mia cura procedere alla nomina delle cariche sociali previste dal suddetto.

Quanto stabilito desidero abbia valore ora e in futuro, nonostante qualsiasi cosa contraria.

A ciascuno la mia riconoscenza e paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 26 novembre 2018

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

